



Bilancio Sociale 2021

PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari lettori del bilancio sociale di Caleidos,

le pagine che seguono sono espressione del lavoro realizzato dai nostri operatori e dalle nostre operatrici nel corso del 2021, annualità particolarmente complicata per la Cooperativa, di certo per l'onda lunga degli effetti pandemici, ma in maniera più propriamente caratteristica, per il perdurare e l'inasprirsi delle criticità sul versante finanziario e ad una più generale difficoltà economica, che ha portato il Consiglio di Amministrazione ad adottare misure molto importanti di razionalizzazione e contenimento della spesa. Il nostro bilancio sociale, la cui lettura mi auguro risulti piacevole, desidera mettere in evidenza il complesso delle attività realizzate, che sono state fonte di fatica e di momenti di difficoltà, ma sempre nella soddisfazione per quanto realizzato e per gli obiettivi raggiunti.

Anche per il 2021, La cooperativa ha continuato ad operare nei settori tradizionalmente identificabili nell'immigrazione, nelle tossicodipendenze e nell'area del benessere animale, oltre alla neonata area giovani e alle attività commerciali, di cui troverete dettagli nelle pagine che seguono

Auspucando che questa lettura risulti interessante, vi saluto cordialmente

Il presidente

Franco Boldini

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale ci siamo avvalsi dello schema di rendicontazione elaborato e reso disponibile da Federsolidarietà - Confcooperative: la strutturazione e la stesura del testo è stata poi integrata ed editata dai vari uffici della Cooperativa, secondo competenza. Il bilancio sociale corredata i dati contabili con elementi qualitativi aggiuntivi, capaci di restituire un rapporto esaustivo sulle attività realizzate da Caleidos nel corso dell'anno preso in considerazione; il presente documento affianca il bilancio di esercizio, divulgando le informazioni di carattere solidaristico e mutualistico, che normalmente vengono prodotte durante la gestione dell'attività cooperativa.

Il processo di stesura del presente Bilancio ha coinvolto diversi attori nei diversi step: la preparazione del documento è avvenuta utilizzando gli strumenti e le capacità in nostro possesso, coinvolgendo tutte le parti che sono intervenute durante l'anno nell'attività della Cooperativa.

Destinatari di questo lavoro sono tutti i nostri stakeholders, cioè tutti i portatori di interesse nelle attività da noi implementate e gestite: in primis le Socie e i Soci, le Lavoratrici e i Lavoratori, poi tutti i Beneficiari del nostro intervento nonché i Clienti dei nostri servizi; le Amministrazioni committenti, i nostri fornitori di beni e servizi; i vicini di casa, le aziende e le realtà associative del territorio con le quali collaboriamo per l'inserimento sociale della nostra Utente; chiunque collabori e partecipi alle iniziative promosse e realizzate da Caleidos.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci riunitasi il giorno 18/07/2022.

Il documento è pubblicato sul nostro sito internet www.caleidos.mo.it

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Carta d'identità

Nome dell'ente	CALEIDOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Anno di Fondazione	1985 come Cooperativa Sociale Solidarietà
Codice fiscale	01663020368
Partita IVA	01663020368
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo misto (A + B) L.381/91
Indirizzo sede legale	VIA MORANDI 34 - MODENA (MO)
Indirizzo altre sedi	Via A. Brasili 91 - MODENA (MO)
	Via Trento Trieste 25 - MODENA (MO)
	Via del Tirassegno 40 - MODENA (MO)
	Via Emilia Ovest 111 - MODENA (MO)
	Strada San Faustino 182 - MODENA (MO)
	Piazza Liberazione 13 - MODENA (MO)
	Strada Albareto 568 - MODENA (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A110307
Telefono	059-366310
Fax	059-314244
Sito Web	www.caleidos.mo.it
E-mail	info@caleidos.mo.it
Pec	caleidos@pec.mailcoop.it
Codici Ateco	88.99.00
	87.9
	56.3
	93.29.9
	43.39.01
	96.09.04

Aree territoriali di operatività

Anche per l'anno 2021, la Cooperativa ha mantenuto la sua operatività su tutti i Distretti della Provincia di Modena, con progetti e servizi che insistono su più Comuni: Modena città, Unione del Sorbara, Unione Terre dei Castelli, Unione del Frignano, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Unione Terre d'Argine, Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Sebbene le attività si concentrino prevalentemente sulla provincia di Modena, non mancano progettazioni di Caleidos attive in Comuni fuori dalla nostra provincia:

Comune di Reggio Emilia

Comune di Valsamoggia (BO)

Comune di Parma

Comune di Ostiglia (MN)

segue il dettaglio di progetti e servizi gestiti, suddivisi per area di intervento

Valori e finalità perseguite, la nostra mission

Dallo Statuto Sociale

“Caleidos si propone di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi, nonché lo svolgimento di attività economiche, che favoriscano l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La Cooperativa, costituita da persone a vario titolo interessate al perseguimento delle finalità generali sopra indicate, opererà secondo i principi della mutualità, associando coloro che prestano la propria attività e creando per essi opportunità di lavoro e operando per migliorarne la condizione sociale.

La Cooperativa si ispira ai principi di solidarietà e di promozione della personalità umana: non ha finalità partitiche ed utilizzerà ogni offerta ricevuta per il miglioramento del proprio impegno e delle proprie attività. Essa si propone, a partire dai suddetti principi, lo scopo di operare per l’integrazione sociale di persone a rischio di emarginazione ed esclusione, per la formazione e la riqualificazione professionale, svolgendo tutte le attività lavorative atte alla promozione umana, morale, culturale e professionale nonché all’inserimento sociale dei soci; di offrire un'attività lavorativa transitoria a coloro che sono in attesa di una stabile occupazione.

Caleidos si propone di raggiungere queste finalità attraverso la lettura attenta dei fenomeni sociali emergenti: dall'analisi delle problematiche sociali che caratterizzano il tessuto locale, verso la progettazione di interventi in linea con i bisogni reali e cogenti.

La Cooperativa attribuisce centralità al lavoro di rete con altri soggetti pubblici e privati del territorio, sia in termini di co-progettazione che di co-gestione dei suoi interventi rivolti alla Persona. Caleidos investe sulla propria presenza e partecipazione attiva ai contesti istituzionali e di rappresentanza, per l'implementazione di positivi rapporti con i principali committenti dei servizi gestiti.

La Cooperativa lavora alla costante e progressiva qualificazione dei servizi offerti, al loro carattere propositivo ed innovativo nell'intercettazione dei bisogni espressi e rilevati.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e delle proprie finalità generali, la Cooperativa, senza fini di speculazione privata, potrà svolgere servizi socioeducativi assistenziali ed in particolare:

a) gestire centri di assistenza, educazione, riabilitazione, formazione professionale, case protette e, in generale, luoghi di accoglienza sia a tempo parziale che residenziali, offrendo in essi, quando lo si riterrà utile o necessario, vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servizio anche di carattere sanitario o parasanitario; svolgere analoghe attività di servizio presso il domicilio degli utenti, o presso presidi o strutture di ricovero pubbliche o private;

b) svolgere ogni attività si renda utile e necessaria per migliorare le condizioni della persona e consentirle il superamento di situazioni di disagio.

Sempre nella prospettiva della diversificazione delle committenze e dell'ampliamento della rosa dei servizi offerti, le attività gestite da Caleidos nel corso del 2021 si sono complessivamente mantenute in linea con il perimetro definito dallo statuto sociale, sebbene la coerenza nell'acquisizione di nuove commesse non precluda mai lo sviluppo di progettualità inedite e innovative.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Sempre dallo Statuto:

La Cooperativa potrà inoltre attuare lo scopo di favorire l'inserimento lavorativo anche di persone svantaggiate, mediante l'esercizio di qualsiasi attività imprenditoriale nei settori industriale, artigianale, artistico, commerciale, agricolo, o dei servizi in generale e della formazione artigianale, professionale e del lavoro, sia assumendo commesse di lavoro da terzi, sia svolgendole in proprio.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la cooperativa potrà: compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali; stipulare convenzioni e instaurare rapporti con enti e strutture sanitarie, sociali, culturali e istituti di formazione, pubblici e privati nonché con professionisti e con operatori in genere; stipulare contratti o convenzioni con enti pubblici e privati, partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici e privati, per la assunzione dei lavori, anche in concessione, di cui ai precedenti punti, per eseguirli direttamente, anche in associazione con altre imprese, pubbliche e private; svolgere - anche con l'ausilio degli Enti Pubblici e del Fondo Sociale Europeo - attività di formazione verso i soci, i dipendenti, i fruitori dei servizi, nonché verso chiunque, a vario titolo, partecipi o condivida le attività della cooperativa o ne richieda la collaborazione o la prestazione; svolgere le attività sopra elencate o singole fasi delle stesse sia in forma di gestione diretta, che per conto di terzi, in base a contratti di appalto, convenzione o simili; costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; emettere azioni di partecipazione cooperativa, obbligazioni ed altri strumenti finanziari; ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e da un apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale; assumere partecipazioni in altre imprese; svolgere e sviluppare ogni attività utile al conseguimento degli scopi sociali, anche attraverso attività commerciali, produttive e di servizi finalizzate al finanziamento delle attività educative che non trovino in sé stesse possibilità di autosufficienza economica.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative:

Denominazione	Anno di adesione
Confederazione Cooperative Italiane	1985
Forum del Terzo Settore di Modena	2018

Consorzi:

Nome	Anno di adesione
Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena (CSS)	1996

Partecipazioni e quote

Denominazione Ente	Valore nominale €
Solgarden Sociale Scarl	15545
Emilbanca BCC	10144
Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena (CSS)	930
MAG 6 Servizi Soc. Coop. Arl	856
Cooperfidi Società Cooperativa	750
Banca Popolare Etica	516
Uniservizi Società Cooperativa	77
Metamorfosi Coop. Sociale	52
Cantina di Carpi e Sorbara	25

Contesto di riferimento

Anche per il 2021 si sono in parte confermate le difficoltà e i riflessi della pandemia sulle attività della Cooperativa, sulla sua gestione economica, con la previsione di rincari dovuti all'acquisto e fornitura ai lavoratori in servizio di mascherine di protezione, chirurgiche e FFP2 a seconda dei contesti e dei cantieri. Non per questo, gli sforzi verso la ridefinizione di nuovi ambiti di attività e di sviluppo sono stati distolti, mentre si evidenzia come elemento maggiormente caratteristico dell'annualità considerata un necessario piano di ristrutturazione e di revisione dei costi e dei ricavi, imposto anche dalla perdita di almeno una importante commessa, dalla contrazione progressiva dei ricavi sulla principale commessa Mare Nostrum, tutto questo unito al più generale aumento dei costi, sia per quanto riguarda gli adempimenti del contratto collettivo di lavoro, sia rispetto ai forti rincari nelle forniture (gas in primis) caratteristico

dell'ultimo trimestre, ma che sulla mole di strutture di accoglienza gestite si è rivelato un elemento di forte criticità per le economie della Cooperativa .

I principali progetti e servizi della Cooperativa hanno comunque continuato ad operare a regime praticamente pieno, attraverso una ridefinizione delle modalità di erogazione delle prestazioni rese. Permangono i vantaggi del precedente potenziamento dell'infrastruttura informatica e il proseguire anche nel 2021 del ricorso al lavoro agile da remoto, in percentuali variabili secondo le specifiche esigenze di ciascun ufficio e gruppo di lavoro: le nuove modalità organizzative, mantenute anche in assenza di prescrizioni stringenti in tal senso, hanno rivelato un'opportunità di miglioramento ai lavoratori, che sono riusciti in molti casi ad efficientare il lavoro tramite le videocchiamate e l'intensificazione della messaggistica istantanea con l'utenza.

Il contesto pandemico della scorsa annualità ha reso di stringente attualità i temi della promozione della salute di comunità, anche attraverso servizi di prossimità e di bassa soglia, capaci di intercettare quell'utenza per la quale è precluso, o quanto meno molto più difficile, l'accesso ai percorsi di prevenzione sanitaria e di cura: continua il contributo fornito da Caleidos, mediante progettazioni ad hoc strutturate insieme al partner pubblico per il contrasto alla diffusione del Covid e più in generale per la promozione di stili di riguardosi per la propria e altrui salute: l'unità mobile Covid ha presidiato quotidianamente il territorio del Comune di Modena anche per tutto il 2021, , garantendo informazione e orientamento ai servizi, anche mediante la distribuzione di presidi sanitari (mascherine, guanti, gel igienizzante) alla popolazione della strada.

Ad oggi la Cooperativa struttura i propri servizi prevalentemente intorno a quattro ambiti di intervento: Immigrazione, Dipendenze Patologiche, Benessere Animale e Giovani.

L'ambito Immigrazione e accoglienza è di certo quello che maggiormente continua a risentire del clima culturale e dell'orientamento delle politiche pubbliche, pur rappresentando per Caleidos l'area di operatività storicamente più consolidata: le politiche nazionali sono sempre più improntate al contrasto del fenomeno migratorio piuttosto che a serie azioni di governo e regolamentazione dello stesso, con progetti di accoglienza e inclusione finalizzati all'autonomia delle persone.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Solidarietà nasce a Sassuolo nel 1985 dalla volontà solidaristica di alcuni amici, dapprima riuniti in associazione, iniziando su quel territorio la sua azione a sostegno della marginalità e del disagio sociale: la centralità della persona, specie se svantaggiata, diventa il cardine attorno al quale si sviluppano tutte le attività portate avanti da Solidarietà, che vuole essere "pungolo ed esempio" per il mondo produttivo, generalmente più disattento proprio nei confronti dei più deboli, maggiormente a rischio emarginazione. La Cooperativa acquisisce progressivamente commesse a livello della provincia di Modena, fino alle dimensioni attuali, che superano i confini provinciali.

Il nome Caleidos, assunto dal 2008, evoca la molteplicità di sguardi che la Cooperativa offre sulle problematiche sociali affrontate e la ricchezza propria della complessità dei servizi gestiti.

Nella storia della nostra organizzazione si evidenziano alcuni punti di svolta, alcuni eventi che hanno segnato la volontà di evoluzione e di crescita continua, caratteristica soprattutto degli ultimi dieci anni di lavoro della Cooperativa.

Di seguito gli eventi considerati "pietre miliari" nella storia di Caleidos

UNA BREVE STORIA DI

CALEIDOS



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

Numero	Tipologia soci
44	Soci operatori lavoratori
12	Soci operatori volontari
0	Soci in prova
56	Totale Soci al 31/12/2021

La base sociale di Caleidos è costituita in prevalenza da Soci Lavoratori, anche se resta assolutamente volontaria l'adesione alla compagine sociale.

Tra i Soci volontari sono annoverati in prevalenza ex lavoratori che, seppur impegnati in nuovi impieghi, hanno ritenuto importante mantenere il legame associativo con la Cooperativa.

Nel 2020, coerentemente con i mutamenti generali e a seguito dell'ultima ricapitalizzazione intervenuta nel 2016, la quota associativa è stata aggiornata e fissata con delibera del Consiglio di Amministrazione a € 525.82: è prevista la corresponsione rateale della quota, mediante trattenuta in busta paga.

Seppur previsto dallo Statuto, la Cooperativa non conta tra i suoi soci né persone giuridiche né finanziatori o sovventori.

La categoria speciale dei Soci in Prova, introdotta con la revisione statutaria del 2016, annovera tutti i Soci Lavoratori nei primi sei mesi della loro associazione a Caleidos: al termine del periodo di prova e con delibera del Consiglio di Amministrazione, la persona viene iscritta alla categoria ordinaria dei Soci Lavoratori. Il Socio in prova partecipa soltanto alle votazioni relative al bilancio di esercizio, che ha contribuito a determinare mediante il suo operato, mentre è escluso dalle votazioni straordinarie e da quelle per l'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Per l'efficientamento delle comunicazioni interne e per il contenimento dei costi di gestione, dal 2020 Caleidos ha deciso di dotare tutti i Soci che ne fossero sprovvisti di un indirizzo di posta elettronica certificata, al quale fare pervenire le comunicazioni ufficiali da parte della Cooperativa, in primis le convocazioni ai momenti assembleari.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Il Consiglio di Amministrazione

Membri CdA	Numero
totale componenti	5
di cui maschi	2
di cui femmine	3
di cui persone svantaggiate	0

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Franco Boldini	M	47	03/06/2019	2	PRESIDENTE
Barbara Verrini	F	52	03/06/2019	2	VICEPRESIDENTE
Giorgio Dell'Amico	M	56	03/06/2019	3	CONSIGLIERE
Alessia Boscolo	F	38	03/06/2019	1	CONSIGLIERA
Alessandra Tagliavini	F	50	03/06/2019	1	CONSIGLIERA

Modalità di nomina e durata carica

Secondo le previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione è eletto dai Soci, riuniti in assemblea ordinaria. Il mandato ha una durata pari a 3 esercizi finanziari e si conclude con l'assemblea per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio. Con delibera assembleare del 29/03/2019 è stato approvato il Regolamento Elettorale, che prevede che, con apposita votazione ordinariamente del dicembre dell'ultimo anno di mandato, l'Assemblea determini il numero, variabile tra 3 e 15, dei componenti il venturo Consiglio.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche, qualora presenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato votato nell'assemblea dei Soci del 05/06/2019. Nel corso della prima seduta, con propria deliberazione, il Consiglio di Amministrazione nomina le cariche sociali di Presidente e Vicepresidente. Nel corso della prima seduta, con propria deliberazione, il Consiglio di Amministrazione nomina le cariche sociali di Presidente e Vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma una volta al mese, alla presenza del Collegio Sindacale, per deliberazioni e ratifica delle decisioni.

Si svolgono inoltre momenti consultivi di preconsiglio, per la discussione delle tematiche di attualità e per la preparazione dell'Ordine del Giorno della riunione con i Sindaci.

Nel corso dell'anno 2021, il CdA si è riunito con i Sindaci 11 volte, con un tasso di partecipazione del 98%.

I momenti di preconsiglio sono stati 41, con tasso di partecipazione del 90%

Il Collegio Sindacale

Secondo le previsioni di legge, con delibera dell'Assemblea Soci del 03/07/2020, è stato eletto il nuovo Collegio Sindacale, in carica per i prossimi tre esercizi finanziari.

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti, per i quali non si ravvisano motivi di incompatibilità ex art. 2399 c.c

Presidente Dott.ssa Susy Simonini
Dott. Francesco Artioli membro effettivo
Dott. Alberto Gherpelli membro effettivo
Dott. Andrea Franchini membro supplente
Dott. Daniele Vandelli membro supplente

il gettone complessivamente corrisposto al Collegio nel 2021 è stato di € 14.924

La Società di Revisione

Nella medesima sede, l'Assemblea ha inoltre rinnovato per il medesimo periodo l'incarico alla **Società di Revisione legale dei conti** GLOBAL AUDITING, cui nel 2021 è stato corrisposto un compenso pari a € 13.500

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2020 è stato approvato il MOGC ex Dlgs 231/01, adottato il Codice Etico Aziendale e nominato il previsto Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, composto da:

Avv. Enrico Pisanu, Presidente
 Dott. Franco Mariani, Consigliere
 Dott.ssa Elena Oliva, Consigliera, membro interno

il gettone complessivamente corrisposto all'OdV nel 2021 è di € 14.000

Partecipazione dei Soci alla vita associativa

Il tema della partecipazione della base sociale alla vita associativa è da sempre di grande attualità. I Consigli di Amministrazione che si sono succeduti negli ultimi anni hanno a più riprese cercato di rivitalizzare il rapporto con i Soci, di promuovere il loro coinvolgimento e il loro contributo fattivo. Le scelte cruciali della Cooperativa sono state portate all'attenzione dei Soci in sedi informative e consultive preliminari. Soprattutto negli anni della grande trasformazione e crescita di Caleidos, legate alla commessa per la gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria, i Soci sono stati periodicamente consultati per la condivisione di indirizzi e strategie. Nel 2019 sono stati organizzati due momenti collegiali di riflessione sulla dimensione sociale, sul significato valoriale dell'essere soci di una cooperativa e più nello specifico Soci di Caleidos. La straordinarietà della gestione 2020, certamente caratterizzata dalla pandemia, ha influito negativamente sul lavoro impostato con i Soci, che ha conosciuto una inevitabile battuta d'arresto. La nuova sfida imposta dalla necessaria riorganizzazione della Cooperativa, avviata nell'ultimo bimestre del 2021, con l'introduzione di un rigoroso piano di ristrutturazione, ha visto coinvolti sia i Soci che i lavoratori in momenti straordinari di confronto e di pianificazione delle attività volte al risanamento e alla ripresa della redditività nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale per la prosecuzione dei servizi resi alla collettività.

Momenti assembleari e ordini del giorno (ultimi 3 anni):

Anno	tipo	Data	Punti OdG	Quota di partecipazione	n. deleghe
2021	Incontro informativo	21/12/2021	- Situazione economica; - Struttura organizzativa; - Progetti	52	/
2021	ordinaria	16/07/2021	1) Comunicazioni del Presidente;		

			2) Esame ed approvazione del Bilancio al 31/12/2020; 3) Approvazione Bilancio Sociale 2020		
2020	ordinaria	02/07/2020	1) Comunicazioni del Presidente 2) Esame ed approvazione proposta di erogazione ristorno ai Soci 3) Esame ed approvazione compenso amministratori 4) Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio 31/12/2019 5) Approvazione Bilancio Sociale 2019	54	5
2019	ordinaria	17/12/2019	1) Progetto di fusione per incorporazione Cooperativa Sociale Girasole: deliberazioni conseguenti; 2) Comunicazioni; Varie ed eventuali.	38	2
2019	ordinaria	04/09/2019	1) Aggiornamento progetto Mare Nostrum e appalto Centro Stranieri Modena; 2) Aggiornamento situazione finanziaria e organizzativa; 3) Aggiornamenti fusione cooperativa Girasole: deliberazioni connesse e conseguenti; Varie ed eventuali.	39	8
2019	ordinaria	03/06/2019	1) Comunicazioni Presidente; 2) Erogazione ristorno ai soci; 3) Approvazione compenso amministratori; 4) Approvazione bilancio di esercizio 2018; 5) Nomina organo amministrativo; 6) Approvazione bilancio sociale 2018; Varie ed eventuali.	57,00	5
2019	ordinaria	28/03/2019	1) Regolamento Elettorale; 2) Numero componenti CDA; 3) Nomina commissione elettorale e definizione percorso; Varie ed eventuali.	44,00	3

Come già evidenziato nelle precedenti edizioni del Bilancio Sociale, Caleidos è cresciuta tanto e piuttosto in fretta: quasi fisiologicamente è mutata la composizione della sua compagine sociale. Altrettanto rapidi sono i mutamenti socioeconomici e politici del contesto in cui la Cooperativa esercita la propria azione quotidiana. Il modello gestionale deve saper valorizzare tutti i cambiamenti intervenuti verso la proficua partecipazione di tutti i Soci. La partecipazione da parte della base sociale non può essere data per scontata: nessuno deve sentirsi escluso e, in antitesi ad un modello in cui la proprietà aziendale decide obiettivi e metodi per via

puramente gerarchica, occorre promuovere azioni di sensibilizzazione dei nuovi Soci, coniugata a meccanismi inclusivi e di integrazione delle diverse anime espresse in Cooperativa. Il modello d'impresa cooperativa si ispira ai valori della democrazia partecipativa, che lo differenziano sostanzialmente dalle società di capitale: la partecipazione dei Soci alla gestione è uno degli elementi caratteristici della natura cooperativistica. Nel modello cooperativo dovrebbe prevalere lo sforzo comune e unidirezionato verso il perseguimento degli obiettivi condivisi: il singolo è parte attiva della collettività in cui opera lo sforzo solidaristico e mutualistico verso la soddisfazione dei bisogni.: relativamente in fretta, Caleidos è cresciuta tanto e quasi fisiologicamente è mutata la composizione della sua compagine sociale.

Mappatura dei principali stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) di Caleidos sono tutti i soggetti, singoli o gruppi, con i quali la Cooperativa attiva e intrattiene significative relazioni, dirette o indirette, e di natura diversa per lo scambio di informazioni e servizi. Identificare correttamente i propri portatori di interesse consente alla Cooperativa di visualizzare l'intensità dei rapporti di collaborazione, partnership, dialogo e coinvolgimento che Caleidos è in grado di sviluppare e mantenere con il network dei propri interlocutori. Questi interlocutori influenzano gli obiettivi, le strategie e il successo di Caleidos attraverso le proprie azioni e attività, e al tempo stesso ne sono influenzati, delineando una rete di rapporti, accomunati da mutuo interesse per le parti.

La Cooperativa è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti degli stakeholder e, più in generale, nei confronti dell'intera comunità nell'ambito della quale esercita la sua azione.

Si identificano stakeholder interni, ovvero tutti i soggetti che fanno parte della Cooperativa, nello specifico di soci e lavoratori. Stakeholder esterni sono invece tutti i soggetti che a vario titolo hanno relazioni con la Cooperativa e il cui coinvolgimento è funzionale, quando non indispensabile, al miglioramento della gestione e delle performance della struttura organizzativa.

Nel tempo Caleidos ha incontrato numerosi interlocutori pubblici e privati, intrecciando con essi proficue relazioni di collaborazione o partenariato, cercando sempre di rispondere a tutte le sollecitazioni che, in modi diversi, sono state poste, sempre nella direzione della massima integrazione territoriale, in termini di risposte ai bisogni emergenti. Gli stakeholder esterni si

dispongono e gravitano attorno alla cooperativa secondo rapporti di qualità e intensità diversificate.

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
La Base Sociale	<p>Lo strumento principe per l'effettivo coinvolgimento dei Soci è rappresentato dall'assemblea dei soci indetta dal Presidente a cadenza regolare attraverso la quale essi possono apportare il proprio contributo grazie alle proprie e diverse sensibilità, al ruolo ricoperto e alle proprie esperienze personali e professionali.</p> <p>L'assemblea ha carattere sia consultivo che informativo. Gli interessi e la voce portati dai soci possono essere anche differenti, in base al fatto che essi intrattengono un rapporto di lavoro con la cooperativa (soci lavoratori) o che essi, condividendone scopi e finalità, prestino la loro opera su base volontaria (soci volontari). Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato possibile convocare e realizzare una sola assemblea in modalità online.</p> <p>Attraverso il loro coinvolgimento nei momenti assembleari e in altri momenti di confronto, sia di gruppo che individuale, i soci partecipano alla formazione della volontà della Cooperativa e ne indirizzano le finalità istituzionali, nonché la governance</p>	2 - Consultazione
il Personale	<p>L'ufficio personale interagisce quotidianamente con le lavoratrici e i lavoratori attraverso comunicazioni mail; questo primo livello può essere definito "informativo" e riguarda tutto ciò che è relativo alle istruzioni operative (per es. modalità compilazione cartellino, comunicazioni malattie, infortuni etc...) e/o iniziative e selezioni interne o opportunità lavorative offerte da altri enti partner.</p> <p>La relazione con il personale avviene anche ad un altro livello, la consultazione, periodicamente è prevista la somministrazione di questionari, interviste e colloqui individuali per conoscere l'opinione e/o bisogni su determinate aree, tre sono le più rilevanti: formazione, welfare, impatto emotivo del lavoro svolto.</p>	1 – Informazione e Consultazione
la Pubblica Amministrazione Committente	<p>La Pubblica Amministrazione rappresenta il prevalente stakeholder della cooperativa con la quale ci si relaziona attraverso la formale partecipazione a bandi e gare per servizi e attività ma anche in tutti i tavoli di scambio e confronto sulle tematiche di intervento della cooperativa</p>	3 - Co-progettazione

<p>i Clienti/Utenti dei servizi gestiti</p>	<p>La co-progettazione degli interventi educativi caratterizza la relazione con la pluralità delle utenze dei servizi gestiti dalla Cooperativa: i migranti accolti nei SIPROMI, nei CAS o presso la comunità Minotauro, così come i singoli e i nuclei disagiati accolti nelle strutture dedicate all'housing sociale; gli utenti delle prese in carico non residenziali, al pari dei giovani frequentatori dei Centri di Aggregazione, ma anche tutti gli utenti dei servizi educativi di bassa soglia e degli sportelli informativi sono sempre resi parte attiva del loro processo di socializzazione e integrazione. Il lavoro del personale educativo è comunque volto all'attivazione di strumenti e risorse personali proprie dell'utente, che, correttamente supportato, diventa protagonista del suo cambiamento. Il miglioramento delle condizioni di vita e in generale la promozione del benessere della persona ispirano quell'educazione al "saper fare", che allontana dalla logica puramente assistenziale nell'erogazione di servizi. L'educatore non lavora "per" ma "con" l'utente alla realizzazione del suo progetto individualizzato: dalla negoziazione di obiettivi commisurati e raggiungibili, passando per le fasi di verifica ed eventuale rimodulazione, fino al positivo esito del percorso di presa in carico.</p> <p>Qualcosa di analogo si crea anche tra il personale dei canili e gattili e gli adottanti: il percorso di inserimento dell'animale nella nuova famiglia presuppone attenta conoscenza di contesto e fasi di co-progettazione, nell'interesse primario dell'animale e per la tutela del suo benessere, in modo che le sue caratteristiche ed esigenze possano integrarsi al meglio nel nuovo contesto familiare</p>	<p>3 - Co-progettazione</p>
<p>i Fornitori</p>	<p>I fornitori sono stakeholder fondamentali per la Cooperativa, subendo e condizionando al tempo stesso le scelte inerenti all'allocazione delle risorse finanziarie e le relative tempistiche. In questi ultimi anni si è operata una forte selezione dei fornitori orbitanti intorno alla cooperativa, sia a seguito della progressiva centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, sia come esito di rapporti commerciali conflittuali perché condizionati da una situazione finanziaria singhiozzante. Ciò ha determinato il consolidamento dei rapporti commerciali con quei soggetti in grado di rispondere alle nostre esigenze anche sotto il profilo dell'esposizione economica ma, di contro, laddove i rapporti siano venuti meno, ha portato la Cooperativa ad attuare una strategia d'acquisto spot-on, che la svincoli dalle problematiche legate a rapporti commerciali conflittuali, ma la costringe all'assenza di un punto di riferimento univoco per il</p>	<p>2 - Consultazione</p>

	<p>rifornimento di determinati beni, per quanto non essenziali.</p> <p>Tra i fornitori di maggior rilievo annoveriamo senza dubbio le agenzie interinali, i fornitori di prestazioni alberghiere e quanti a vario titolo afferiscono alla gestione delle strutture destinate all'accoglienze dei CAS, dei progetti SAI, della comunità "Il Minotauro" e delle neonate strutture di housing, cui si aggiungono tutti quei nuovi attori emergenti a seguito delle ultime operazioni societarie, dell'investimento in nuove progettualità e degli adempimenti da essi derivanti.</p>	
la Collettività	<p>La Cooperativa agisce sempre nell'ambito di una collettività, presso la quale si prefigge di portare valore, attraverso le azioni introdotte e le soluzioni proposte alle problematiche sociali che affronta. Le attività sviluppate da Caleidos sono divulgate attraverso pubblicazione sui canali social della Cooperativa e sui suoi siti istituzionali.</p> <p>Fa parte della mission di Caleidos la sensibilizzazione verso i temi della marginalità e del disagio sociale. Il valore aggiunto dell'azione cooperativa è il miglioramento delle condizioni di vita dei singoli, nel rispetto e per la promozione della vita di comunità.</p>	1 - Informazione

Sebbene l'orientamento di Caleidos negli ultimi anni stia andando in lenta progressione verso l'apertura al mercato e alla diversificazione rispetto alle committenze tradizionali, la percentuale delle attività svolte per conto o in partnership con soggetti pubblici resta ad oggi fortemente preponderante, rappresentando oltre 90% del fatturato annuo.

Il network di Caleidos: le collaborazioni stabili per la realizzazione di progetti e servizi

Per il rafforzamento e la qualificazione della propria azione cooperativa, Caleidos ha nel tempo costruito e consolidato forme di collaborazione con soggetti privati e pubblici del territorio per la co-progettazione e la co-gestione di servizi a favore delle proprie utenze. Lo schema che segue riporta le principali realtà con cui Caleidos ha operato nel corso del 2021.

I settori di intervento cui afferiscono le varie progettazioni sono da tempo e per prassi consolidata identificati mediante colori (giallo per l'Area Immigrazione/Integrazione Sociale, blu per le Dipendenze Patologiche, verde per il Benessere Animale e fucsia per la neonata Area Giovani e Cultura), colori che si aggiungono all'arancione sociale, per una più semplice visualizzazione grafica:

Denominazione	Tipologia di soggetto	Forme di collaborazione	Tipologia di collaborazione
Dimora d'Abramo + Gulliver	Cooperativa sociale	ATS	ATS per partecipazione a progetto FAMI Casper2
Prefettura - UTG Reggio Emilia	Ente pubblico	Convenzione	Coprogettazione nell'ambito del progetto FAMI RE Network
Azienda Usl di Bologna	Ente pubblico	Convenzione di sovvenzione	Accordo di partenariato per la gestione del FAMI Starter2
Arcigay Modena	Organizzazione di volontariato	Accordo	Interscambi progettuali per l'accoglienza di migranti LGBT in appartamenti dedicati
CEIS Modena	Cooperativa sociale	ATS	Coprogettazione nell'ambito dell'accoglienza invernale di tossicodipendenti attivi per conto di Ausl Modena
Papa Giovanni XXIII	Cooperativa Sociale	ATS	Cogestione della Clinica Mobile per conto del Ser.T. dell'Ausl di Modena
Associazione Porta Aperta	Organizzazione di volontariato	Accordo	Coprogettazione di interventi di prossimità a favore della popolazione dei senza fissa dimora presenti sul Comune di Modena
Associazione 4 Zampe per l'Emilia	Organizzazione di volontariato	Convenzione	Interscambi progettuali per la gestione del canile gattile di Magreta
Associazione Piss & Love	Organizzazione di volontariato	Convenzione	Interscambi progettuali per la gestione del canile del Frignano
Associazione Argo	Organizzazione di volontariato	Convenzione	Interscambi progettuali per la gestione del canile di Modena
OIPA	Organizzazione di volontariato	Convenzione	Interscambi progettuali per la gestione del canile di Valsamoggia
La Porta Bella	Cooperativa Sociale	ATS	Gestione dei Centri Educativi Territoriali del Comune di Modena
UISP Modena	Associazione di promozione sociale	ATS	Gestione congiunta del Chiosco presso il Parco Enzo Ferrari di Modena

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

I dati che seguono restituiscono l'andamento del personale nel corso del 2021

Occupazioni/Cessazioni:

184	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
67	di cui maschi
117	di cui femmine
73	di cui under 35
45	di cui over 50

131	Totale cessazioni anno di riferimento
55	di cui maschi
76	di cui femmine
76	di cui under 35
22	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

47	Nuove assunzioni anno di riferimento*
13	di cui maschi
34	di cui femmine
33	di cui under 35
7	di cui over 50

0	Stabilizzazioni anno di riferimento**
----------	--

Composizione del personale in forza al 31/12/2021

Inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Dirigenti	3	0
Quadri	11	0
Impiegati	106	23
Operai fissi	28	12
Totale	148	35

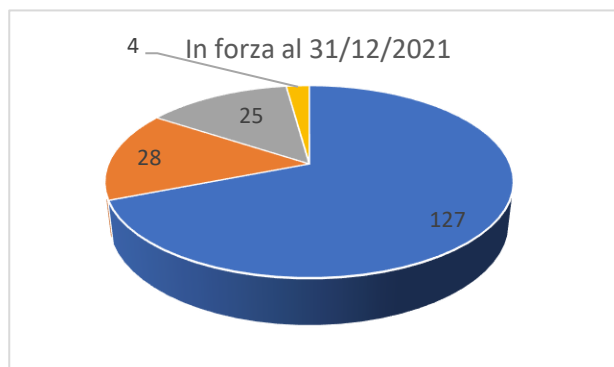
Profili professionali

N. dipendenti	Profilo
1	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi

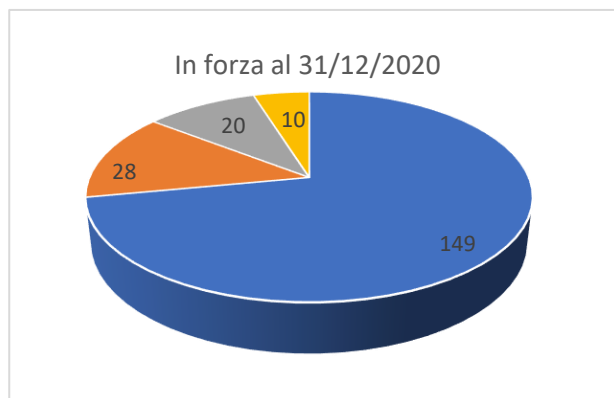
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
48	Educatori
48	Operai/e
13	Mediatori/trici culturali
5	Psicologi/ghe
10	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	Infermieri/e
12	insegnanti
9	tirocinanti
8	Impiegati di Concetto
24	Educatori Professionali Coordinatori
6	Addetti alla Sorveglianza
184	Totale dipendenti
Di cui dipendenti Svantaggiati	
13	con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
13	Totale dipendenti

Anzianità aziendale: confronto fra gli ultimi due esercizi

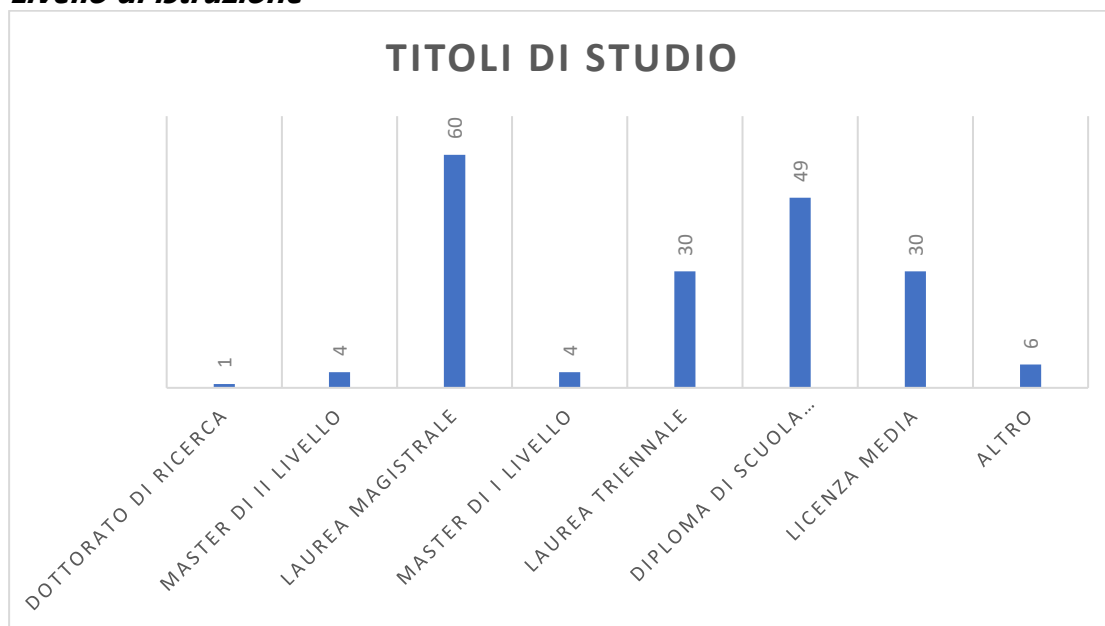
< 6 anni	69%
6-10 anni	15%
11-20 anni	14%
> 20 anni	2%
Totale	184



< 6 anni	72%
6-10 anni	13%
11-20 anni	10%
> 20 anni	5%
Totale	207



Livello di istruzione



Lavoratori con svantaggio, certificato e non

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	1
4	persone con disabilità psichica L 381/91	1	3
9	persone con dipendenze L 381/91	8	1
14	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	14
35	Totale persone con svantaggio	13	22

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

12 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
56	di cui maschi	24	32
92	di cui femmine	70	22
148	Totale dipendenti indeterminato	94	54

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	di cui maschi	3	8
25	di cui femmine	11	14
36	Totale dipendenti determinato	14	22

N.	Autonomi
14	Totale lav. autonomi
8	di cui maschi
6	di cui femmine

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Il regolamento interno della cooperativa in materia di formazione professionale del personale impiegato, parte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali per poi implementare migliorie. La formazione del personale è comunque considerata azione fondamentale per offrire a tutti gli stakeholders servizi qualificati e qualificanti.

Al titolo X, art. 69, punto 1) del CCNL delle cooperative sociali sono previste le seguenti misure: "Le lavoratrici e i lavoratori studenti, iscritti e frequentanti corsi regolari di studio in scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate [...] hanno diritto (per 150 ore retribuite n.d.r), su loro richiesta ad essere immessi in turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi o la preparazione ad esami. Sempre su loro richiesta saranno esonerati dal prestare lavoro straordinario e durante i riposi settimanali." Alla luce di ciò, si è provveduto ad agevolare i lavoratori e le lavoratrici che abbiano esplicitamente evidenziato, la partecipazione ai percorsi formativi, ciò con misure varie, per esempio l'uso della flessibilità, l'inserimento in orari di lavoro favorevoli. L'articolo nr. 69 pone il limite del 2% del personale in servizio ma il CdA ha la facoltà di deliberare, all'atto della valutazione delle domande, una condizione migliorativa, rispetto al CCNL superando il tetto del 2%, basandosi principalmente sull'impatto di tale eventuale scelta sull'organizzazione dei servizi di appartenenza dei dipendenti; la procedura è svolta dal responsabile del personale che presenta al CdA l'esito delle valutazioni affinché possa avvallarla. L'articolo 70 (titolo X), si cita " [...] favorire la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori operanti nell'area socio sanitaria assistenziale educativa della cooperativa ai corsi di qualificazione, riqualificazione o aggiornamento necessari a una sempre migliore qualificazione delle prestazioni (100 ore retribuite n.d.r.), per il CCNL in due articoli sono autoescludenti ma il CDA ha deliberato per un integrazione dei

due articoli (69 e 70) in modo che le lavoratrici e i lavoratori sia possibile la partecipazione a corsi universitari, master che la frequenza a corsi professionalizzanti, tirocini, riqualificazione, aggiornamento necessari ad una sempre migliore qualificazione delle prestazioni abbiano a disposizione un monte ore complessivo di 150 ore senza la differenza presente nel CCNL. Prendendo in considerazione il contratto integrativo provinciale del maggio 2019, sono state implementate proposte numerose migliorie per i dipendenti, per l'accesso a quanto esposto al titolo X del CCNL ed in particolare all'art. 69, sono state razionalizzate una serie di possibilità in capo all'azienda per la gestione dei permessi. In particolare, art. 2 punto 1, comma c), contratto integrativo provinciale: le cooperative si impegnano ad anticipare agli enti organizzatori dei corsi la eventuale quota di iscrizione a carico dei lavoratori con trattenuta, anche in più rate, in busta paga. Art. 2 punto 1, comma d), contratto integrativo provinciale: le cooperative concorreranno alle eventuali spese di iscrizione ai corsi per la parte di loro spettanza in base a quanto stabilito dall'ente gestore, previsto nel regolamento interno cofinanziamento del 20% da parte della cooperativa a seguito di valutazione positiva del CDA. Infine, le ore impiegate per i tirocini esterni possono essere retribuite con la busta paga relativa al mese di effettuazione del tirocinio stesso salvo conguaglio.

Annualmente è prevista la somministrazione a tutti i dipendenti della cooperativa di un questionario per la raccolta dei bisogni formativi. Le risposte fornite vengono organizzate in un documento che diventa punto di partenza per l'elaborazione dei piani formativi interni. Il 2021 ha visto lo svilupparsi di almeno due operazioni formative facenti capo, da un lato al Fon.Coop (Avv. 46), dall'altro a finanziamenti dell'FSE, gestiti dalla Regione Emilia Romana per l'erogazione di formazione finalizzata all'Innovazione Sociale Cooperativa. Tali percorsi avranno visibilità biennale, concludendosi tutti entro il primo semestre del 2022

Nel corso del 2021, in considerazione della delicata situazione economica della Cooperativa, in deroga rispetto alle ordinarie previsioni annuali, il Consiglio di Amministrazione non ha previsto di cofinanziare percorsi formativi proposti dal personale in servizio (previa valutazione del Coordinatore di riferimento) limitandosi con ciò a garantire soltanto percorsi di formazione finanziata.

Formazione professionale, dettaglio formazione anno 2021 (piano 2021 – 2022)

Ore totali	Titolo Formazione / Tema formativo	N. parteci panti	Ore formazione pro-capite
1.180	STRUMENTI INFORMATICI A SOSTEGNO DELLA DIGITALIZZAZIONE AZIENDALE	59	20
144	EUROPROGETTAZIONE E REPERIMENTO FINANZIAMENTI	6	24
84	LA RELAZIONE CON IL CLIENTE	7	12
798	LA RELAZIONE DI AIUTO IN CONTESTI EMERGENZIALI	21	38
144	IL FUNDRAISING PER L'IMPRESA SOCIALE	9	16
100	LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE	5	20
320	La progettazione di servizi innovativi	8	40

Nell'ambito del piano formativo 2021 - 2022 il totale delle ore di formazione svolte in orario lavorativo saranno complessivamente **2770**.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Negli ultimi anni, Caleidos ha sviluppato attività di welfare aziendale in diverse modalità:

- A. Estensione dell'assicurazione Campa (dal piano *Fucsia* al piano *Orange*)
- B. Accordi sindacali per benefit (buoni pasto)
- C. "Mensilizzazione" e istituzione della banca ore
- D. Copertura del 20% della retribuzione delle lavoratrici in maternità
- E. Indagine per la costruzione di un progetto di welfare a lungo termine

- A. L'art 37 del CCNL prevede l'obbligo da parte delle cooperative di stipulare, per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, una copertura sanitaria integrativa. La Cooperativa Caleidos ha pertanto deliberato, nel 2013, di fornire la copertura tramite C.A.M.P.A. Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti, Artisti e Lavoratori Autonomi. Confcooperative Emilia-Romagna e CAMPA hanno promosso dal 2012 un sistema di copertura sanitaria integrativa che garantisce l'adempimento contrattuale da parte

delle cooperative e fornisce ai Soci lavoratori e ai dipendenti una efficace tutela delle spese sanitarie e la possibilità di accedere alle prestazioni sanitarie sia presso il SSN sia attraverso la rete di strutture sanitarie convenzionate. CAMPA ha realizzato 10 diversi Piani Sanitari, diversificati a seconda della tipologia contrattuale, rivolti ai soci lavoratori e ai lavoratori dipendenti delle cooperative aderenti a Confcooperative Emilia-Romagna. La copertura sanitaria integrativa d'obbligo prevede un piano di base denominato fucsia che ha il costo di 60 euro a lavoratore/trice e assicura determinate coperture, la cooperativa ha deliberato dal 2013 un'estensione della copertura alla tipologia "ORANGE" che ha il costo di 72 euro annuali.

- B. Da maggio 2012 a tutti i dipendenti (sia diretti che somministrati) viene riconosciuto un In data 10 maggio 2012 la Cooperativa Caleidos ha sottoscritto un accordo sindacale nel quale s'impegna a riconoscere a tutte le lavoratrici e i lavoratori (sia somministrati che diretti dipendenti, sia soci, sia non soci) *"un buono pasto del valore nominale di 4.50 cent da consegnare con la busta paga del mese precedente. Potranno beneficiare del buono pasto i lavoratori e le lavoratrici che per motivi di servizio svolgono la propria attività sia al mattino, sia al pomeriggio, se la pausa pranzo, della durata di almeno 30 minuti, è compresa tra le ore 12.00 e le ore 16.00 e che abbiano un orario giornaliero superiore a sei ore. Il buono pasto sarà utilizzabile solo nelle giornate in cui è previsto ed è effettivamente retribuito un rientro pomeridiano, indicativamente 3 giorni a settimana"*. Nel 2020 sono stati erogati nr. 17421, il benefit è stato mantenuto anche per le giornate di lavoro svolto in smart working.
- C. Da giugno 2009 per tutti lavoratori dipendenti (soci e non) si è determinata la retribuzione mensile secondo la modalità della cosiddetta "mensilizzazione" in conformità a quanto previsto dal CCNL, allo scopo di garantire stabilità salariale e rispetto degli orari contrattuali dei/lle lavoratori/trici. La finalità è quella di garantire un'armonizzazione degli orari di lavoro, con un sistema di ore, straordinarie e supplementari, messe a recupero in un'apposita banca delle ore. Due volte all'anno, nei mesi di giugno e dicembre, si procede con il conguaglio delle ore lavorate aggiuntive a quelle contrattuali e confluite nella banca ore. La retribuzione delle ore accumulate viene corrisposta con le maggiorazioni previste dal CCNL delle Cooperative Sociali. Nel corso del semestre, la Cooperativa e i lavoratori/trici si attivano al fine di evitare forti

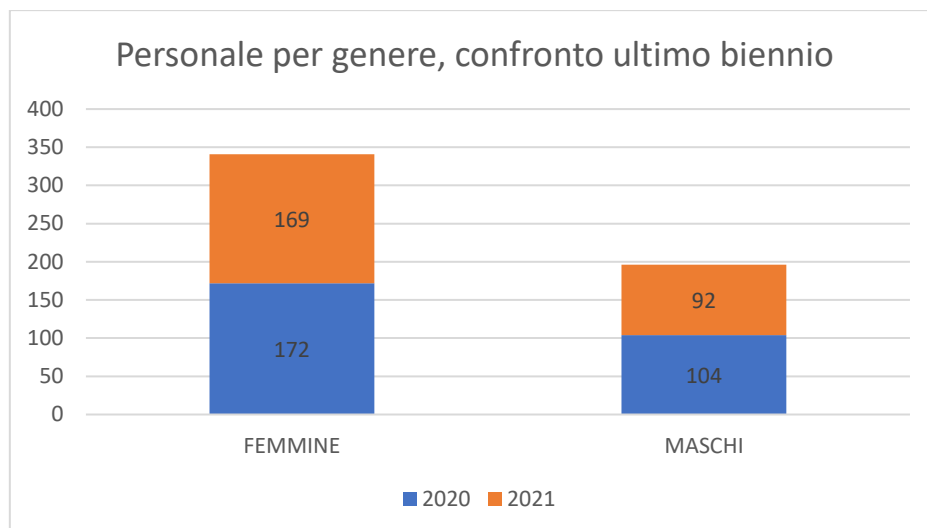
scostamenti tra retribuzione ed orario effettivamente svolto godendo di permessi retribuiti aggiuntivi a quelli previsti dal CCNL e dal Contratto Integrativo Provinciale.

- D. Durante l'assenza per maternità la lavoratrice ha diritto a ricevere un'indennità economica giornaliera posta a carico dell'istituto previdenziale. L'indennità posta a carico dell'INPS è pari all'80% della retribuzione media giornaliera (RMG), comprensiva della quota parte relativa al rateo di 13ma e di altre mensilità aggiuntive, relativa al periodo al periodo di paga mensile immediatamente precedente l'inizio dell'astensione. Per le mansioni a rischio che per la Cooperativa Caleidos costituiscono l'85% dei cantieri, l'astensione è immediata e prosegue per 7 mesi successivi alla nascita se non vi è la possibilità di garantire alla lavoratrice un cambio di mansione e/o cantiere. La Cooperativa Caleidos ha previsto l'integrazione del 20% della retribuzione fino al raggiungimento del trattamento economico previsto dal contratto stesso per tutto il periodo dell'estensione. Durante il 2020, 9 lavoratrici hanno fruito della maternità e il 78% ha beneficiato dell'integrazione prevista dalla cooperativa non essendo ricollocabili.
- E. Dal 2017 l'ufficio personale inoltra a tutti i/le lavoratori/trici un questionario on line per la rilevazione dei bisogni e la tipologia di servizi ed attività alle quali i lavoratori e le lavoratrici potrebbero essere interessati. Dall'ultima analisi (novembre 2019) è emersa che la tematica gestione e cura dei figli e dei familiari risulta essere un aspetto molto rilevante (70%). Nel 2020 non è stato possibile implementare attività di conciliazione lavoro famiglia ma si sta valutando di sviluppare proposte in questa direzione. Nel corso del 2021 è prevista una nuova somministrazione.

L'utilizzo dello **smart working** è stato sin da subito promosso ed agevolato con la fornitura dei dispositivi necessari per lo svolgimento del lavoro da remoto, circa il 70% del personale ha fruito della possibilità di svolgere le attività da casa.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni

2020														
<u>Personale presente nell'anno</u>					<u>Assunti</u>					<u>Cessati</u>				
F	M	under 35	over 55		F	M	under 35	over 55		F	M	under 35	Over 55	
172	104	130	32		34	16	32	6		50	30	49	8	
Tipologie di contratto					Tipologie di contratto					Tipologie di contratto				
interni	Somm.ti	CO. CO. CO	Tir	TOT	interni	Somm.ti	CO CO.CO	Tir	TOT	interni	Somm.ti	CO. CO.CO	Tir	TOT
209	35	20	12	276	40	1	4	5	50	50	6	15	9	80
2021														
<u>Personale presente nell'anno</u>					<u>Assunti</u>					<u>Cessati</u>				
F	M	under 35	over 55		F	M	under 35	over 55		F	M	under 35	Over 55	
180	108	129	39		54	34	57	12		54	39	55	15	
Tipologie di contratto					Tipologie di contratto					Tipologie di contratto				
interni	Somm.ti	CO. CO. CO	Tir	TOT	interni	Somm.ti	CO CO.CO	Tir	TOT	interni	Somm.ti	CO. CO.CO	Tir	TOT
225	25	11	27	288	57	-	8	23	88	60	5	8	20	93



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	42.424,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIPENDENTI DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

54.993,44 / 20.487,89

Natura delle attività svolte dai volontari

Come già ricordato più sopra, la compagine dei Soci volontari di Caleidos è composta prevalentemente da ex lavoratori, che hanno espressamente richiesto di rimanere legati alla Cooperativa anche dopo la cessazione del loro rapporto professionale. Le ragioni di questa associazione sono per lo più affettive e di storicità dell'appartenenza. Al contempo non

mancono persone che, incontrata la cooperativa nell'ambito dei servizi gestiti, richiedono di associarsi per potere svolgere attività volontaria, compatibile con il loro lavoro altrove.

Nel 2021 erano Soci Volontari di Caleidos **12 persone**

I Soci volontari sono di valido supporto alle attività portate avanti dal personale in forze, soprattutto presso i canili, per la gestione ordinaria o in affiancamento per i momenti di open day rivolti alla cittadinanza. A seconda dei profili professionali espressi, alcuni Soci volontari sono impiegati in altri servizi: medici e infermieri presso l'Unità di Strada Tossicodipendenze; una psicologa per attività di supervisione ai gruppi di lavoro. La recente acquisizione del Chiosco presso il Parco Ferrari ha portato all'impiego volontario dei Soci a rinforzo della squadra effettiva nei momenti di maggiore affluenza al locale.

Attraverso la stipula di apposite convenzioni, non manca inoltre l'apporto di altro personale volontario, appartenente a realtà associative con cui Caleidos è in rete per la costruzione di interventi educativi come il doposcuola Shkolè del Centro SPAC o le attività presso il Centro Di Aggregazione di Albareto (Banca del Tempo).

Obiettivo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, in continuità con quanto perseguito in precedenza, è la promozione di meccanismi partecipativi in grado di rivitalizzare la compagine sociale, anche rispetto all'azione volontariamente prestata.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Contestualmente alla sua crescita dimensionale degli ultimi anni, Caleidos ha impostato la riconversione digitale di molti dei suoi processi amministrativi e gestionali, ma anche relativi ai progetti e ai servizi gestiti.

Da almeno dieci anni la digitalizzazione dei processi e il ricorso sempre più generalizzato a strumenti informatici per la gestione documentale e delle comunicazioni caratterizza anche il lavoro sociale: i sistemi di messaggistica istantanea, le videochiamate così come la condivisione in cloud e le piattaforme di lavoro collaborativo stanno in parte ridisegnando i confini della relazione di aiuto, così come dei comportamenti organizzativi dei gruppi di lavoro.

Dal 2017 Caleidos garantisce una casella e-mail nel proprio dominio aziendale a tutti i lavoratori assunti: tale casella comprende spazio per l'archiviazione e la condivisione in cloud di documenti nell'ambito dei diversi gruppi oltre ad altri importanti strumenti di lavoro. Il

contesto pandemico non ha fatto altro che accelerare l'adozione di modalità di lavoro agile, che la Cooperativa ha inteso incentivare e favorire.

Nell'ottica della qualificazione del lavoro e per l'accrescimento delle competenze, il piano formativo presentato in ottobre 2020 per il finanziamento tramite fondo interprofessionale (FonCoop) ha previsto anche un corso di informatica, rivolto a oltre 35 lavoratori, trasversalmente ai gruppi di lavoro: idealmente, le competenze acquisite dai singoli saranno socializzate con i colleghi che non hanno preso parte attiva alle lezioni.

Alcuni gruppi hanno trovato nelle inevitabili restrizioni al lavoro in presenza di quest'ultimo anno un'opportunità per il ripensamento organizzativo dei loro servizi in direzione del loro efficientamento, aggiustamenti che non si esclude saranno mantenuti anche ad emergenza sanitaria conclusa.

Caleidos presenta un network diffuso di dispositivi ITC: sono oltre 100 i computer dislocati nelle numerose sedi aziendali. La gestione di questi dispositivi è centralizzata nella funzione IT interna, tramite software di monitoraggio e controllo remoto, per tutto quello che attiene alla manutenzione ordinaria, l'installazione di applicativi o l'assistenza di base agli utilizzatori. Anche gli smartphone in uso sono più di 100.

ATTIVITÀ E RISULTATI: LA DIMENSIONE QUALITATIVA

Di seguito il complesso dei servizi gestiti nel corso del 2021, ripartiti per ambito di intervento

AREA IMMIGRAZIONE

I Centri Stranieri

- ❖ Dal 1994 la Cooperativa gestisce in appalto, mediante il CSS (Consorzio di Solidarietà Sociale), il **Centro Stranieri del Comune di Modena**, articolato in diversi sportelli e progetti:
 - Ufficio Accoglienza al Pubblico (UAP): offre informazioni e consulenza alla cittadinanza rispetto alla normativa in materia di immigrazione e orientamento nell'accesso ai servizi del territorio. Rilascio delle certificazioni previste dalla normativa. Il servizio prevede un Protocollo con Questura e Prefettura con l'affiancamento di personale per il disbrigo di pratiche burocratiche inerenti all'immigrazione
 - Grave disagio sociosanitario e spazio di ascolto: attività di orientamento ai servizi e presa in carico territoriale e residenziale di cittadini stranieri regolari e irregolari che presentano gravi problemi sociosanitari.
 - Sportello informativo per detenuti stranieri presso la Casa Circondariale S. Anna di Modena: Front-office per la popolazione straniera detenuta volto a facilitarne l'accesso alle informazioni per la tutela della salute e dei propri diritti.
 - Ufficio Volontariato e attività di integrazione socioculturale
 - Progetto Oltre la Strada e Invisibile: attività di riduzione dei rischi connesse alla prostituzione compresa quella cosiddetta al chiuso, attività realizzate in strada tramite unità mobile e servizi di drop in. Dal 2013 Caleidos ha aderito alla "Piattaforma Nazionale Anti Tratta", una rete informale aperta alla partecipazione di tutti gli enti e le organizzazioni operanti nel sistema italiano anti tratta, che ha come finalità il coordinamento degli interventi di tutela delle persone vittime di tratta e di grave sfruttamento e il contrasto di ogni forma di traffico di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale, lavorativo, per accattonaggio, per il coinvolgimento in attività illegali.

- ❖ Dal 2015 gestisce per conto del CSS e in RTC con il Consorzio Oscar Romero, il **Progetto Rosemary del Comune di Reggio Emilia**, antenna locale del progetto regionale **Oltre la Strada – Oltre lo Sfruttamento** per vittime di tratta e sfruttamento e il **progetto Invisibile**.
- ❖ Oltre il Centro Stranieri del Comune di Modena e sempre mediante appalto di CSS quale *general contractor*, dal 2010 la Cooperativa gestisce il **Centro Interculturale dell'Unione del Sorbara**: riproduce su scala ridotta il modello progettato per il Centro Stranieri di Modena, garantendo in co-gestione con altra cooperativa consorziata:
 - attività di orientamento ai servizi e disbrigo di pratiche burocratiche relative a cittadini stranieri;
 - promozione e realizzazione di attività socioculturali e di volontariato per l'inserimento sociale
 - servizio di interpretariato e mediazione linguistico culturale,
 - sostegno al disagio sociosanitario
 - intervento educativo sulla microarea sinta
 - interventi di housing sociale

proseguita anche per il 2021 la gestione di un appartamento in co-housing capace di ospitare **2 nuclei familiari** in condizione di fragilità sociale e abitativa e in carico al Servizio Sociale Territoriale.
- ❖ Da gennaio 2020, la Cooperativa gestisce, sempre per conto del CSS, i **Servizi per Stranieri dell'Unione Comuni Area Nord (UCMAN)**, consistenti in:
 - sportello informativo e per il disbrigo di pratiche burocratiche
 - compresa attività presso il Commissariato di Mirandola;
 - servizi di mediazione linguistico culturale e di
 - insegnamento della lingua italiana come L2.

I Progetti di accoglienza

- ❖ Dal 2002 Caleidos è gestore del **Progetto SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione** (ex SPRAR - Sistema Accoglienza Per Richiedenti Asilo e Rifugiati) **del Comune di Modena**: Il progetto attiva percorsi di tutela, accoglienza e sostegno per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale volti a favorire l'autonomia e l'integrazione. Il progetto mette a disposizione **posti** in accoglienza per **65 maschi adulti**. Negli ultimi mesi del 2021, è stato

approvato un ampliamento della capienza a 100 posti, per dare collocazione ad alcuni nuclei afghani arrivati sul territorio a seguito dei disordini in quel paese

- ❖ Dal febbraio 2014 gestisce il progetto SPRAR, ora **SAI Unione Terre d'Argine**, dapprima in co-progettazione con la Provincia di Modena, alla quale, nel 2017, è subentrata l'Unione Terre d'Argine in qualità di capofila. Coerentemente con le linee guida ministeriali e con la progettazione attiva sul Comune di Modena, il progetto prevede l'attivazione di percorsi di tutela, accoglienza e sostegno per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, volti a favorirne l'autonomia e l'integrazione. In collaborazione con Arcigay Modena, prevede percorsi specifici per beneficiari LGBT. SAI UTdA garantisce l'accoglienza di **35 beneficiari adulti** di sesso maschile. Come per il Progetto SAI Comune di Modena, negli ultimi mesi del 2021, è stato approvato un ampliamento della capienza a 65 posti, in funzione dell'accoglienza per nuclei familiari afghani

- ❖ Dal marzo 2014, la Cooperativa gestisce, per conto della Prefettura - U.T.G. di Modena il **Centro di Accoglienza Straordinaria "Mare Nostrum"** provvedendo sia alla prima accoglienza che all'inserimento sociale di persone richiedenti asilo, sulla scorta e secondo le linee di indirizzo delle progettualità fino ad allora gestite. Continua la lunga fase di dismissione del progetto, con la restituzione progressiva delle strutture in locazione e la dimissione degli ospiti ancora accolti. Se all'inizio del 2021 le persone accolte erano 538 in poco meno di 120 alloggi, al 31 dicembre tali numeri erano scesi a **388** in circa **80** alloggi

- ❖ Dal dicembre 2018 gestisce, per conto del Comune di Modena, la **Comunità per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) "Il Minotauro"**, che mette a disposizione **10 posti** per minori stranieri di sesso maschile. A fronte della significativa presenza di MSNA sul territorio comunale (circa 150 nel solo mese di luglio 2021), dal 22 novembre, Caleidos ha aperto un appartamento di emergenza, in grado di ospitare 8 ragazzi, fino al rientro della straordinarietà del momento. L'alloggio sarà gestito in connessione con l'equipe educativa della comunità Minotauro.

- ❖ Il Progetto "InclusHome Modena" - Case di accoglienza: presentato nel maggio 2021 in risposta all'avviso pubblico per la selezione di progetti per centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità il 9 novembre di quest'anno. Il progetto avrà una durata di 12 mesi e vede coinvolti Caleidos in qualità di

capofila; Arci Gay; il Comune di Modena - Assessorato all'Istruzione, Formazione professionale, Sport e Pari Opportunità e Assessorato alle Politiche Sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa; A.GE.D.O.; AIW, Association for the Integration of Women; CGIL Modena in qualità di partner. Il progetto parte dall'esperienza dell'appartamento gestito da Caleidos ed Arcigay attivo nel comune di Modena dal 2017, prima esperienza in Italia gestita da soggetti NO Profit, senza finanziamenti pubblici o di altra natura, che ha previsto l'accoglienza di richiedenti asilo LGBTI+ (e una delle poche in Europa). Obiettivo: incrementare il numero delle persone accolte che, di conseguenza, saranno in grado di realizzare percorsi di integrazione e socializzazione (ad esempio assistenza sanitaria di base e specialistica, supporto psicologico, alfabetizzazione italiana, orientamento al territorio e ai servizi presenti).

- ❖ Il Progetto "L'età della ragione": presentato nel mese di luglio 2021 presso la Fondazione di Modena, è stato approvato il 1° ottobre. La progettualità, della durata di 24 mesi, ha avuto inizio il 3 novembre e vede coinvolti il Comune di Modena come ente capofila in partenariato con Caleidos per la parte di insegnamento della lingua italiana come lingua seconda, il Consorzio Gruppo Ceis, Fondazione Orione 80 e Fondazione San Filippo Neri per la parte relativa ai percorsi formativi, laboratori e attivazione di tirocini professionalizzanti. Destinatari diretti sono i minori stranieri non accompagnati presenti sul comune di Modena vicini al raggiungimento della maggiore età o debolmente scolarizzati. Obiettivo: promuovere percorsi di inclusione sociale, autonomia e formazione continua rivolti in particolare a giovani e minori stranieri.

I Progetti FAMI

Dal 2016, Caleidos è coinvolta in alcuni progetti **FAMI, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020**, in partenariato e co-progettazione con soggetti pubblici e privati del territorio regionale. I progetti si rivolgono ai cittadini di paesi terzi quali beneficiari finali degli interventi, ma al tempo stesso hanno tra i propri obiettivi il *capacity building* per l'accrescimento di competenze specifiche in ambito migratorio a favore degli operatori del pubblico e del privato sociale.

Nel corso del 2021 è continuato il coinvolgimento di Caleidos nelle **5 progettazioni FAMI** attivate negli anni precedenti:

1. CASPER 2

Capofila	Regione Emilia-Romagna
Partner	9 Comuni capoluogo 3 soggetti del privato sociale (uno per area vasta) con esperienza nella progettazione e gestione di servizi rivolti a cittadini di Paesi Terzi. Caleidos è in RTC con Cidas

Il progetto si inserisce in un'ottica di welfare universalistico nel campo di applicazione di diversi strumenti che a livello nazionale, regionale e locale si stanno implementando sul territorio e di cui sono beneficiari anche i Cittadini di Paesi Terzi.

In continuità con la prima edizione conclusasi nel 2018, CaspEr 2 prosegue l'attività di supporto alla lettura e alla presa in carico di casi complessi da parte dell'équipe di supporto transculturale.

2. START-ER 2

Capofila	Azienda USL di Bologna
Partner	7 AUSL territoriali 8 soggetti del privato sociale, con esperienza nella progettazione e gestione di servizi rivolti a cittadini di Paesi Terzi.

In continuità con la precedente edizione (2016 – 2018), il progetto persegue l'obiettivo del rafforzamento delle sinergie tra pubblico e privato, finalizzato al miglioramento della tutela della salute dei Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale (RTPI) in condizioni di vulnerabilità psico-sanitaria tramite:

- empowerment della popolazione target con accrescimento delle competenze di base in ambito sanitario e facilitazione dell'accesso ai servizi;
- potenziamento di un sistema di rete che possa garantire una precoce ed adeguata presa in carico sociosanitaria integrata e multidimensionale delle vulnerabilità;
- follow up dei percorsi attivati a livello locale;
- formazione degli operatori sociosanitari.

Il progetto è terminato il 31/03/2022 e non sono ad oggi previste analoghe attività, forse considerata anche la complessiva fallimentarietà delle azioni a livello regionale, non da ultimo in virtù dei profondi mutamenti nella struttura dell'accoglienza dei migranti richiedenti asilo presso i CAS.

3. MSNA - "Studio, sport e lavoro per l'Integrazione"

Capofila	Comune di Modena
Partner	7 AUSL territoriali Caleidos Gruppo CEIS, Fondazione San Filippo Neri, E.D.S.E.G – Città dei Ragazzi Centro Sportivo Italiano - Comitato di Modena

Realizzato a partire da settembre 2018, obiettivo generale del progetto è garantire ai Minori Stranieri Non Accompagnati in carico al Comune di Modena strumenti e competenze in grado di favorire il processo di inclusione attiva e la capacità di partecipazione alla vita sociale. L'obiettivo generale si declina attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- formazione linguistica costante;
- percorsi formativi brevi e di orientamento alle professioni e al mondo del lavoro;
- attività sportive che consentano la costruzione di relazioni con i pari;
- attività estive (Summer School) a completamento del programma con proposte ludiche e laboratori didattici adeguati alle caratteristiche ed età dei minori.

In particolare, Caleidos, attraverso il Centro SPAC si occupa di ideare e realizzare i percorsi di lingua italiana L2, suddividendo tali percorsi in tre livelli, in base alle specifiche esigenze degli apprendenti.

Il progetto è terminato il 15 marzo 2021, né si prevedono ulteriori investimenti in tal senso.

4. RE-SOURCE: Stranieri OccUpabilità Risorse Competenze Emilia-Romagna

Capofila	Regione Emilia-Romagna
Partner	Per Modena: Consorzio di Solidarietà Sociale, con affidamento alle Consorziare: <ul style="list-style-type: none">- Caleidos- Il Mantello- L'Angolo IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro

La finalità del progetto è quella di favorire l'integrazione sociale e professionale dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e prioritariamente disoccupati. Il servizio proposto

prevede percorsi di orientamento ai servizi territoriali e al lavoro attraverso la realizzazione di attività specifiche:

- redazione del curriculum vitae,
- analisi e bilancio di competenze,
- orientamento al mercato del lavoro e al sistema formativo,
- ricerca attiva del lavoro,
- promozione dell'auto-imprenditorialità.

Sono inoltre previste attivazioni di misure di politica attiva quali

- tirocini formativi,
- iscrizione a corsi di formazione professionalizzanti,
- stipula di un Patto di servizio con il Centro per l'Impiego.

I soggetti gestori mettono a disposizione un mediatore linguistico culturale per affrontare con maggior efficacia alcune fasi del percorso.

È garantita la copertura territoriale su tutti i distretti di Modena.

Inizialmente previsto in scadenza il 31 dicembre 2021, il progetto ha conosciuto una proroga di un anno e sarà quindi attivo fino al 31/12/2022.

5. RE-NETWORK IMMIGRAZIONE

Capofila	Prefettura UTG Reggio Emilia
Partner	Caleidos

Avviato a maggio 2020, il progetto persegue obiettivi che possono essere raggruppati in tre macroaree:

- potenziamento dei servizi rivolti ai cittadini stranieri;
- rafforzamento della governance territoriale;
- aggiornamento delle competenze degli operatori del territorio.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il personale di Caleidos

- supporta il personale della Prefettura nelle attività di back office e front office;
- mantiene sempre aggiornate le informazioni disponibili sul sito della Prefettura;
- analizza i flussi di lavoro e rileva dati che possano portare a proporre procedure maggiormente efficaci al fine di ottenere un miglioramento nei risultati;

- Lavora alla creazione di una rete tra i soggetti del territorio che si occupano di immigrazione, che con incontri periodici favoriscano la circolarità delle informazioni e l'uniformità delle procedure;
- Cura l'aggiornamento periodico dei soggetti della rete e del personale della Prefettura sulla normativa di riferimento.

Il progetto terminerà il 31/12/2021 anche se non si escludono nuovi investimenti e una riproposizione della struttura progettuale per un nuovo finanziamento a valere sul fondo FAMI

La Mediazione Linguistica e Culturale e l'insegnamento della Lingua Italiana L2

Trasversalmente e a corredo di tutti i suoi progetti e servizi dell'area Immigrazione, dal 2009 Caleidos ha strutturato un **Servizio di Mediazione Linguistico-Culturale**. La Cooperativa si avvale oggi di circa **50 mediatori** culturali ambosessi, a copertura di più di 30 realtà linguistiche rappresentate a livello provinciale.

Dal 2011, Caleidos progetta e gestisce inoltre corsi di italiano L2 per cittadini stranieri, con particolare attenzione a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Nel 2015 nasce il **Centro SPAC (Scuola per Adulti Caleidos, ora Strategie per l'Apprendimento Continuo)**.

Dal 2018 il Centro è accreditato come ente certificatore **CELI** presso il Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche – CVCL dell'Università per Stranieri di Perugia.

AREA DIPENDENZE PATOLOGICHE E RIDUZIONE DEL DANNO

- ❖ Dal 2000 la cooperativa gestisce attività di **Front-office e facilitazione all'accesso presso il Ser.T. dell'Ausl di Modena**. L'affidamento prevede inoltre attività di prossimità con **Unità di strada per servizi di riduzione dei rischi rivolti a tossicodipendenti attivi** presso il Comune di Modena.
- ❖ Dal Dicembre 2014 e in RTC con Ceis ARTE gestisce **Under the Stars**, progetto di accoglienza invernale notturna rivolto a tossicodipendenti attivi senza fissa dimora: committenti sono il Servizio Tossicodipendenze dell'Ausl di Modena e il Comune di Modena.

- ❖ Continuano per conto del Ser.T. di Modena le attività del progetto **“La Casa con le Ali”**, che fornisce ospitalità secondo il modello dell’*housing first* a tossicodipendenti attivi. Il progetto mette a disposizione alloggi di piccole dimensioni siti sul comune di Modena per l’accoglienza di **12 utenti** in carico al servizio per le dipendenze patologiche. Sul finire del 2021 è pervenuta la richiesta di messa a disposizione di almeno altri 2 alloggi per le finalità del progetto
- ❖ Tramite contratto di rete CSS Net, Caleidos garantisce inoltre proprie figure professionali qualificate in commesse gestite direttamente dal Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena:
 - dal 2005 il Laboratorio di **Osservazione e Orientamento Professionale – LOOP**, rivolto a tossicodipendenti attivi in carico al Ser.T. di Modena.
 - dal 2010 il **Servizio di Inserimento Lavorativo – SIL** del Comune di Modena
- ❖ Dal 2018, in RTC con l’Associazione di Volontariato Porta Aperta e in coprogettazione con il Comune di Modena, garantisce un **Progetto Unità di Strada Professionale rivolta ai senza fissa dimora** presenti sul territorio comunale. Vengono realizzate attività di contatto, orientamento ai servizi del territorio e distribuzione di generi di prima necessità.
- ❖ Attivo dal luglio 2020, il **Progetto regionale “Territori per il Reinserimento”** si rivolge alla popolazione carceraria di Modena, Castelfranco Emilia e Reggio Emilia ed è finalizzato all’accoglienza in housing sociale e al supporto educativo di persone senza dimora in uscita dal carcere. Capofila è la Regione Emilia-Romagna in collaborazione con la Cassa Ammende del Ministero di Grazia e Giustizia. Ente attuatore è una rete di soggetti del Terzo Settore attivi sulle province di Modena e Reggio Emilia (Consorzio CSS, Consorzio Romero, associazioni Porta Aperta e Carcere Città)

AREA DEL BENESSERE ANIMALE

Afferisce a quest’area la gestione di canili e gattili per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, al cui fine nel 2011 la Cooperativa ha perfezionato l’iscrizione al registro provinciale delle cooperative di tipo B.

Occupandosi del benessere degli animali ospitati e favorendone l'adozione, Caleidos è impegnata nella conduzione dei seguenti canili/gattili, per i quali è responsabile anche dei relativi servizi di accalappiamento di animali vaganti e incidentati:

Canile Intercomunale di Modena

Canile Intercomunale della Comunità Montana del Frignano (MO)

Canile Comunale di Valsamoggia (BO)

Canile e Gattile Intercomunale di Magreta di Formigine (MO)

Canile e Gattile intercomunale di Parma.

Ad esclusione di Parma, che si avvale della collaborazione di volontari singoli, iscritti nel registro dei cittadini attivi del Comune, in tutte le strutture gestite da Caleidos è previsto il convenzionamento con associazioni di volontariato animaliste, con funzione di supporto e promozione delle adozioni.

AREA GIOVANI E CULTURA

Dal 6 agosto del 2020, a seguito della fusione per incorporazione, Caleidos si è arricchita del know-how e delle commesse del Girasole, rivolte al mondo dei giovani, per la promozione dell'aggregazione giovanile, del benessere e per la prevenzione del disagio sociale oltre che per la tutela dei minori con attività di educativa territoriale.

In piena continuità con quanto finora garantito, Caleidos opera in coerenza e attuazione di quanto indicato nelle Linee Guida Regionali del "Progetto Adolescenza", favorendo quindi il processo di empowerment della comunità locale quale "comunità educante, che si fa carico nel suo insieme della promozione di condizioni di crescita e maturazione in un contesto sano e inclusivo" e rendendo contestualmente empowered i giovani, protagonisti dell'azione educativa, accrescendo in loro competenze e conoscenze, creando occasioni di espressione e sostenendo le loro iniziative per dare loro la possibilità di incidere a livello sociale.

In quest'ottica, il lavoro degli educatori si svolge mediante l'attivazione della rete delle realtà presenti sul territorio, per la creazione di spazi di dialogo, confronto e innovazione.

I progetti in cui è coinvolta la Cooperativa vedono come destinatari principalmente gli adolescenti e le loro famiglie e prevedono il coinvolgimento della rete educativa-assistenziale

che ruota intorno al nucleo familiare (in primis la scuola, i servizi sociali, la neuropsichiatria infantile):

❖ **Centro Educativo Territoriale di Albareto (MO)** regolamentato da appalto e gestito in ATS con la Cooperativa Sociale La Porta Bella, il CET di Albareto ha come oggetto lo sviluppo di attività educative e di socializzazione a favore di minori, preadolescenti e adolescenti, finalizzate a favorire lo sviluppo di una comunità responsabile, in grado di stimolare le capacità personali e collettive, di sviluppare processi di integrazione e promuovere opportunità.

Da un laboratorio di teatro realizzato presso il Centro di Albareto e per volontà del Presidente di Girasole, Antonio Capasso, nel 2003 è nata la

❖ **Scuola d'arte Talenthò**, un centro di formazione qualificato per promuovere l'agio giovanile attraverso lo strumento dell'arte. L'assunto di base della scuola è che i bambini e i ragazzi abbiano diritto a partecipare all'arte in tutte le sue forme ed espressioni. È un luogo dove i ragazzi possono esprimersi e formarsi, con il supporto di insegnanti qualificati in ambito educativo ed artistico. L'obiettivo prioritario non è l'espressione fine a sé stessa, ma come consapevolezza della propria unicità e del proprio talento. Talenthò offre corsi di danza, teatro, canto e musica certificati da enti qualificati (Royal Academy Dance e Pearson). La scuola è convenzionata con il Comune di Modena - Assessorati alle Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione e Politiche Sociali: la convenzione consente di offrire borse di studio per la formazione artistica a costi accessibili anche per le famiglie più in difficoltà.

❖ **Educativa di Strada Giovani del Comune di Modena**

Ad Ottobre 2020, Caleidos si è aggiudicata l'affidamento annuale di questo servizio, che, come esplicitato anche nel capitolato d'appalto, è la naturale evoluzione del progetto Buonalanotte, che Caleidos e Girasole avevano gestito in ATS tra il 2011 e il 2019, ma rivisitato alla luce delle disposizioni in materia di salute pubblica per il contenimento del contagio da Covid (chiusura dei locali notturni, coprifuoco): si svolge pertanto prevalentemente in fascia pomeridiana nei luoghi informali di ritrovo dei giovani quali strade, piazze e parchi pubblici. Prevede interventi di contatto, ascolto, dialogo e sensibilizzazione dei giovani nei loro luoghi di aggregazione per:

- La prevenzione di comportamenti a rischio relativamente all'uso e abuso di alcol e/o sostanze psicoattive;

- la promozione di interventi educativi e di sensibilizzazione sull'uso corretto degli spazi pubblici;
- l'individuazione, la prevenzione e il contenimento di situazioni potenzialmente conflittuali tra gruppi informali di giovani/minori e le realtà territoriali di contesto, in un'ottica di mediazione sociale e attivazione di risorse formali e informali del territorio;
- l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento su diversi temi (scolastico, lavorativo, servizi pubblici, volontariato, protagonismo giovanile, servizio civile, Younger Card per i giovani 14-29 anni ecc.) che possano facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi educativi, sociali, sanitari, culturali e del tempo libero esistenti sul territorio al fine di promuoverne la fruizione e in un'ottica di inclusione sociale.

❖ **Educativa di Strada Comune di Ostiglia (MN)**

Commessa aggiudicata a Girasole sul finire del 2019, ha risentito fortemente della pandemia, con conseguente riduzione delle attività e del presidio territoriale.

Prevede progettazione e gestione di interventi e attività educative di territorio e di attività di prevenzione del disagio, rivolti principalmente ai gruppi informali di adolescenti e giovani del territorio del Comune, ma anche dei Comuni limitrofi, qualora partecipanti.

Gli interventi sono mirati a prevenire comportamenti a rischio, sviluppando attività di sensibilizzazione e di responsabilizzazione degli adolescenti e dei giovani relativamente all'uso e all'abuso di sostanze legali e illegali, all'adozione di comportamenti a rischio e più in generale ai sani stili di vita, nonché a promuovere azioni di crescita e di integrazione sociale consapevole

❖ **Educativa Territoriale Unione del Sorbara**

Servizio socioeducativo a favore di minori e giovani adulti, volto alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e all'accompagnamento alla cura di minori e giovani adulti, in particolare attraverso la realizzazione di:

- Interventi socio – educativi domiciliari e di tutoraggio rivolti a nuclei familiari con minori;
- Incontri protetti tra minori e/o i loro genitori o con i loro familiari.

Purtroppo, a seguito di procedimento di appalto per la riassegnazione del servizio, Caleidos è uscita sconfitta da un competitor proveniente da altra provincia. La perdita di

questa importante commessa è parte costituente e primo motore della necessità di un ripensamento della strategia complessiva della Cooperativa nella gestione dei servizi, per la valorizzazione delle professionalità espresse e la qualificazione delle prestazioni rese.

- ❖ **Attività di sorveglianza pre e post scuola comuni di Bomporto e Nonantola** afferisce all'Area Giovani anche questa attività, svolta in regime di appalto o convenzione. È parte della dote di commesse gestite a seguito delle due operazioni di acquisizione. Consentono il prolungamento della permanenza a scuola degli alunni per favorire la conciliazione con il tempo lavoro delle famiglie.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Afferiscono a questa area di intervento alcune progettazioni portate avanti dalla Cooperativa, sulla scorta di sollecitazioni e indirizzi di apertura verso il mercato e verso una gestione "sociale" di attività commerciali e di prodotto.

Queste attività si caratterizzano per il loro non dipendere esclusivamente dal finanziamento pubblico, ma si sostanziano e sostentano anche e soprattutto tramite il finanziamento privato di clienti acquirenti di beni e servizi offerti appunto a mercato.

Con l'acquisizione della Cooperativa Girasole, Caleidos gestisce del 2020 la **Scuola d'arte Talenthò**, realtà aggregativa di didattica delle arti fortemente riconosciuta a livello territoriale. Nonostante le difficoltà e le restrizioni connesse alla pandemia, la Scuola è in grado di offrire un'ampia gamma di percorsi, individuali e di gruppo: Corsi di strumenti musicali, Canto, Danza, Teatro.

Talenthò si avvale di un contributo annuale da parte dell'Amministrazione pubblica, ma si sostiene fundamentalmente delle rette corrisposte dalle famiglie

Dalla partnership, divenuta poi fusione con Girasole e insieme a UISP è iniziata nel 2020 la gestione del chiosco cittadino presso il Parco Enzo Ferrari, denominato **Orange 182**. Fortemente penalizzata da questi anni di pandemia, si tratta certamente di una vetrina estiva molto importante sulla città, in cui fare convivere l'animazione e l'intrattenimento con attività più propriamente di utilità sociale quali l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e la

riflessione, nonché lo scambio di opinioni tramite l'organizzazione di conferenze, dibattiti e altri momenti di riflessione condivisa.

Sul finire del 2021 ha preso avvio anche un esperimento di **Laboratorio di Sartoria Sociale** in cui dare nuova vita ai capi di seconda mano, gentilmente donati alla Cooperativa, dando inoltre una possibilità di impiego a due ex beneficiari provenienti dal progetto di accoglienza CAS Mare Nostrum: all'interno del laboratorio bottega, sotto la guida di esperti del settore che prestano la loro opera gratuitamente e in forma volontaria, i due sarti (già sarti nei loro paesi) hanno la possibilità di accrescere le loro competenze, finalizzate alla produzione o *all'upcycling* (riciclo nobilitante) di capi di seconda mano o provenienti da stock e fallimenti.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.761.422,00 €	7.704.265,37 €	11.417.440,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	925.081,00 €	782.989,58 €	430.999,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	329.063,00 €	160.666,23 €	n. r.
Ricavi da Privati-Imprese	1391,00 €	228.441,64 €	20.623,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0	10.077,35 €	n. r.
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.558.881,00 €	1.519.386,55 €	1.049.246,00 €
Ricavi da altri	492.259,00 €	30.953,97 €	18.381,00 €
Contributi pubblici	424.057,00 €	377.104,67 €	83.197,00 €
Contributi privati	2842 €	3.499,40 €	2.799,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	22.445,00 €	25.074,00 €	18.074,00 €

Totale riserve	1.759.083,00 €	1.982.624,00 €	1.571.929,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-884.942,00 €	-223.589,00 €	366.677,00 €
Totale Patrimonio netto	751.804,00 €	1.639.377,00 €	1.956.680,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-884.942,00 €	-223.589,00 €	366.677,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	86.011,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-570.470,00 €	-40.316,00 €	640.093,00 €

Composizione Capitale Sociale:

	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	15.930,00 €	16.870,63 €	17.738,54 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	565,00 €	654,92 €	180,74 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	9.503.974 €	10.817.385 €	13.022.685 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	9.503.974,00 €	4.668.152,00 €	4.705.264,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	4.469.452,00 €	192.856,52 €	219.807,00 €
Peso su totale valore di produzione	47 %	44,94 %	37,82 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	8.455.060,00 €	0,00 €	8.455.060,00 €
Altri ricavi	492.259,00 €	0,00 €	492.259,00 €
Rette utenti	120.778,00 €	0,00 €	120.778,00 €
Contributi e offerte	426.899,00 €	0,00 €	426.899,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socioassistenziali	7.810.952,00 €	0,00 €	7.810.952,00 €
Servizi educativi	311.078,00 €	0,00 €	311.078,00 €
Servizi sociosanitari	431.795,00 €	0,00 €	431.795,00 €
Altri servizi	941.171,00 €	0,00 €	941.171,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	9.161.700 €	96,49 %
Incidenza fonti private	333.296 €	3,51 %

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Qualità, organizzazione e gestione: certificati e attestazioni

Caleidos è in possesso della Certificazione di Qualità ISO9001:2015 per i servizi gestiti.

Questo l'attuale campo di applicazione del Certificato:

"Erogazione di servizi di riduzione del danno per le dipendenze patologiche: Front Office presso il Ser.T. e Unità di Strada. Progettazione e fornitura di servizi e attività finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale degli adulti stranieri, anche in condizioni di disagio sociale (Centro Stranieri) e mediazione linguistica e culturale. Progettazione ed erogazione di servizi di accoglienza per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Gestione di canili e gattili". Il Team Qualità è oggi composto da due risorse part time che, supportato da una consulente esterna, lavorano quotidianamente alla promozione della cultura della qualità aziendale presso tutti i gruppi di lavoro. A tale scopo è stato implementato PIQU' (Portale Qualità) vera e propria intranet aziendale, piattaforma di condivisione di tutte le istruzioni operative e di tutta la modulistica vigenti in Cooperativa: il funzionamento di Caleidos è così reso agilmente fruibile da tutte le Lavoratrici e tutti i Lavoratori dotati di indirizzo mail aziendale Il Portale riporta sempre le versioni aggiornate dei documenti e il Team qualità provvede settimanalmente alla sua manutenzione.

Quale obiettivo di prospettiva del Team Qualità, permane l'estensione del campo di applicazione del Certificato con l'introduzione dei servizi afferenti all'Area Giovani, benché al momento risulti sospeso per il sopraggiungere di ulteriori diverse priorità.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/09/2020 la Cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) conforme al Dlgs. 231/2001. Contestualmente è stato approvato il Codice Etico Aziendale, disponibile sul Portale, ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, composto da:

Avv. Enrico Pisanu - esperto esterno area legale e Presidente

Dott. Franco Mariani - esperto esterno area economico-finanziaria

Dott.ssa Elena Oliva - membro interno

Nel 2021 è stato rinnovato il rating di legalità con un punteggio di 2 stelle++ : al fine dell'ottenimento della terza stella, la Cooperativa valuta per i prossimi anni di intraprendere percorsi di certificazione che riconoscano elementi premiali nel rating (SA8000 - Responsabilità Sociale d'Impresa)